

VALLE PELIGNA/ALTO SANGRO

Giovedì 23 Giugno 2005

Pettorano, i Ds «Pista inutile»

PETTORANO. «La pista ciclabile lungo il corso del fiume Gizio sta arrecando danni all'ambiente al contrario di quello che ha sostenuto il sindaco durante il consiglio comunale». Con queste parole Antonio Monaco, segretario dei Ds della sezione di Pettorano, intende comunicare la sua posizione riguardo a una vicenda che definisce «paradossale in quanto si sta verificando in un comune che ha fatto della tutela ambientale il centro della sua attività».

Il segretario della Quercia, rifacendosi a studi e documenti che in questi giorni «hanno denunciato i danni che il progetto sta arrecando all'ambiente», decide di puntare il dito non solo sull'intera opera che per le motivazioni illustrate «deve essere fermata» ma rincarare la dose affermando che «nessuno si è preoccupato di spiegare il perchè della realizzazione di una pista che associazioni ambientaliste, studi, la non previsione nel piano di riassetto e il semplice buon senso, consiglierebbero di non portare a termine».

Ed è proprio sulla comunicazione viziata in consiglio e silenziosa per il resto che la critica si fa più aspra: «Perché tanta ostinazione su un'opera che è completamente inutile? Possibile che per realizzare una pista ciclabile si debba mettere in crisi il delicato equilibrio naturale che si crea vicino a un fiume? Per giunta in un contesto delicato e prezioso allo stesso tempo, non solo dal punto di vista paesaggistico. Quale potrebbe essere», conclude Monaco, «il motivo di tanta ostinazione?». (f.c.)